

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUB04 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF per il settore concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICOALIMENTARI (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Bando. Bandita con Decreto Rettorale n.1233 del 04 aprile 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.34 del 30 aprile 2019, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

**VERBALE N. 1**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2524 del 15 luglio 2019 composta da:

Prof. Stefano Moro, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova  
Prof. Giampiero Spalluto, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Trieste  
Prof. Prof.ssa Anna Minarini, professore di seconda fascia dell'Università degli Studi di Bologna

si riunisce il giorno 16 Settembre 2019 alle ore 9.30 in forma telematica, con le seguenti modalità: collegamento a mezzo videoconferenza e posta elettronica.

Prof. Stefano Moro: stefano.moro@unipd.it  
Prof. Giampiero Spalluto: spalluto@units.it  
Prof.ssa Anna Minarini: anna.minarini@unibo.it

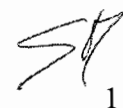
Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Moro e del Segretario nella persona della Prof.ssa Anna Minarini

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione, preso atto che come previsto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, dovrà concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, ovvero entro il 14 gennaio 2020, procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato nonché per la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 1 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, valuterà comparativamente il curriculum e i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;



- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;
- k) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: ordine dei nomi degli autori (primo, secondo, co-autore di riferimento o ultimo autore vs. autore intermedio), numero totale di autori e coerenza del profilo scientifico del candidato con i risultati presentati all'interno della pubblicazione scientifica. La commissione terrà conto anche della eventuale dichiarazione del candidato, se presentata.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- 1) "impact factor" medio per pubblicazione.

La Commissione unanimemente ritiene di utilizzare come unico indicatore per la classificazione della rilevanza scientifica di ogni singola pubblicazione il valore di "impact factor" medio della rivista in cui questa è stata pubblicata, considerandolo come l'indicatore internazionalmente riconosciuto per classificare la qualità e l'originalità della ricerca scientifica nell'ambito della chimica farmaceutica. La congruenza dei contenuti di ogni singola pubblicazione al settore scientifico concorsuale in oggetto, il contributo originale apportato da ogni singolo candidato alla pubblicazione e la collocazione temporale della stessa saranno poi oggetto di specifica valutazione, come verrà riportato nella tabella riassuntiva dei punteggi analitici riportata di seguito.

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite un breve colloquio in cui verrà analizzata l'appropriatezza del linguaggio scientifico ed l'adeguatezza della capacità espositiva.

La Commissione predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

Categoria di Titoli	Criteri
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Tenendo conto della specificità del settore scientifico disciplinare, si attribuiranno 10 punti nel caso in cui il dottorato sia stato svolto in un ambito tematico di attinenza della chimica farmaceutica, oppure 5 punti in caso contrario.
Eventuale attività didattica a livello universitario svolte in Italia o all'estero	Per quanto riguarda l'attività didattica si terrà conto della tipologia del corso, della durata e della sede in cui è stato impartito attribuendo: fino a 0.5 punti per il supporto di un corso tenuto da altri docenti; e fino a 2 punti per un corso tenuto in autonomia, per un totale massimo complessivo di 6 punti.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.	In funzione dalla durata dei contratti e della ubicazione degli istituti (italiani o stranieri) presso i quali l'attività è stata svolta, verranno attribuiti al massimo punti 3 per le attività di formazione o di ricerca svolte in istituti stranieri ed un massimo di 2 punti le attività formazione o di ricerca svolte in istituti italiani, per un totale massimo complessivo di 5 punti.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	In funzione dalla tipologia del bando e del suo grado di competitività (locali, nazionali, europei o internazionali), verrà attribuito un massimo 4 punti per bandi competitivi a livello europeo o internazionale, ed un massimo di 2 punti per bandi competitivi a livello nazionale o locale, per un totale massimo complessivo di 6 punti.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	In funzione della posizione assunta (direzione, coordinamento o partecipazione) nel gruppo di ricerca, della durata temporale di tale posizione, e della localizzazione dell'istituzione ospitante il gruppo di ricerca (locale, nazionale, europea o internazionale), verranno attribuiti al massimo punti 2 per le attività svolte in istituti stranieri ed un

	massimo di 1 punto le attività svolte in istituti italiani, per un totale massimo complessivo di 3 punti.
Titolarità di brevetti	Si distinguerà tra la titolarità di brevetti italiani ed internazionali attribuendo 0.2 punti per ogni brevetto nazionale e 0.5 punto per ogni brevetto internazionale, per un totale massimo complessivo di 1 punto.
Relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali	Si terrà in particolare considerazione le relazioni su invito e l'importanza del congresso/convegno: attribuendo al massimo 1 punto per congressi/convegni internazionali, e al massimo 0.5 punto per congressi/convegni nazionali, per un totale massimo complessivo di 3 punti.
Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca	Con particolare riferimento alla coerenza del premio/riconoscimento al settore scientifico disciplinare si attribuirà al massimo 0.5 punti per ogni riconoscimento ottenuto, per un totale massimo complessivo di 1 punto.
Titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	Tenendo conto della specificità del settore scientifico disciplinare, si attribuiranno 5 punti nel caso in cui il candidato sia già risultato vincitore di una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale.
<b>Categorie di Pubblicazioni</b>	<b>Criteri</b>
Pubblicazioni e testi accettati per la pubblicazione	<p>La commissione terrà conto esclusivamente delle pubblicazioni congruenti al settore scientifico disciplinare attribuendo solo ad esse un punteggio maggiore di zero. Tali pubblicazioni verranno divise in quattro fasce di merito crescente attribuendo loro un punteggio attraverso il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.5 punti per ogni articolo pubblicato su una rivista con "Impact Factor (IF)" superiore o uguale 7;</li> <li>• 3.0 punti per ogni articolo pubblicato su una rivista con IF nell'intervallo tra inferiore a 7 e superiore o uguale a 4;</li> <li>• 2.0 punti per ogni articolo pubblicato su una rivista con IF nell'intervallo tra inferiore a 4 e superiore o uguale 2;</li> <li>• 1.0 punti per ogni lavoro pubblicato su una rivista con IF inferiore a 2.</li> </ul> <p>La commissione decide inoltre che il punteggio analitico di ogni pubblicazione sarà moltiplicato per un fattore pari a 2 se verranno rispettati contemporaneamente i seguenti prerequisiti: a) la pubblicazione è apparsa, o è stata accettata, negli sette anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando di concorso. Questo periodo temporale è riconosciuto dalla commissione come congruo nel raccogliere le pubblicazioni più rilevanti del candidato relative al suo periodo di dottorato ed eventuale post-dottorato nell'ambito dello specifico settore concorsuale; e b) se il candidato appare come primo o secondo autore, co-autore di riferimento o ultimo autore. A tal fine si terrà conto, quando adeguatamente documentati, dei periodi di allontanamento non volontario dall'attività di</p>

	ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
Tesi di dottorato o dei titoli equivalenti	Per la valutazione dei contenuti della Tesi di Dottorato, o di un suo titolo equivalente, si prenderanno in considerazione esclusivamente quei capitoli della tesi che non sono stati già stati oggetto di una pubblicazione scientifica, e attribuendo a questi al massimo 1 punto.
Saggi inseriti in opere collettanee	Si prenderanno in considerazione la pubblicazione di libri o capitoli di libri in qualità di autore, redatti in lingua italiana o straniera, attribuendo 0.1 punti per ogni capitolo e 0.5 punto per ogni libro, per un totale massimo complessivo di 1 punto.

La Commissione, pertanto, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 40) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 60):

<b>Categorie di titoli</b>	<b>Max punti</b>
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	<b>10</b>
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<b>6</b>
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<b>5</b>
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	<b>6</b>
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<b>3</b>
titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	<b>1</b>
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<b>3</b>
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<b>1</b>
titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	<b>5</b>

<b>Categorie di pubblicazioni</b>	<b>Max punti</b>
Pubblicazioni e Testi accettati per la pubblicazione	<b>58</b>
Tesi di dottorato o dei titoli equipollenti	<b>1</b>
Saggi inseriti in opere collettanee	<b>1</b>

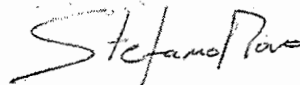
La seduta termina alle ore 10.15

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Padova, 16 Settembre 2019

PER LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Moro presso l'Università degli Studi Padova



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUB04 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF per il settore concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICOALIMENTARI (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Bando. Bandita con Decreto Rettorale n.1233 del 04 aprile 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.34 del 30 aprile 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

**Allegato A) al Verbale n. 1**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto Prof. Giampiero Spalluto componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2019RUB04 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF per il settore concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICOALIMENTARI (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Bando. Bandita con Decreto Rettorale n.1233 del 04 aprile 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.34 del 30 aprile 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica (collegamento a mezzo videoconferenza e posta elettronica, spalluto@units.it) alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Stefano Moro, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Trieste, 16 Settembre 2019



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUB04 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF per il settore concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICOALIMENTARI (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Bando. Bandita con Decreto Rettorale n.1233 del 04 aprile 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.34 del 30 aprile 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

**Allegato A) al Verbale n. 1**

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof.ssa Anna Minarini componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2019RUB04 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF per il settore concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICOALIMENTARI (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Bando. Bandita con Decreto Rettorale n.1233 del 04 aprile 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n.34 del 30 aprile 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica (collegamento a mezzo videoconferenza e posta elettronica, [anna.minarini@unibo.it](mailto:anna.minarini@unibo.it)) alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Stefano Moro, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Bologna, 16 Settembre 2019



firma